

Padova, un pareggio che sa di vittoria

● Segna Guidone, risponde il capocannoniere Guerra: la Feralpi Salò si salva, ma Bisoli avvicina la B

PADOVA-FERALPI SALÒ 1-1

MARCATORI Guidone (P) all'11', Guerra (FS) su rigore al 17' p.t.

PADOVA (4-3-3) Bindi 6; Salviato 5,5 (dal 28' s.t. Fabris s.v.), Russo 6, Cappelletti 6, Contessa 6; Pulzetti 6 (dal 42' s.t. Cisco s.v.), Mandorlini 7, Belingheri 6; Sarno 6,5 (dal 42' s.t. Candido s.v.), Guidone 7 (dal 42' s.t. Ravanelli s.v.), Capello 6 (dal 13' s.t. Gliozzi 6). (Merelli, Pinzi, Zambataro, Mazzocco, Bellemo, Piovanello, Lanini). All. Bisoli 6,5.

FERALPI SALÒ (3-5-2) Caglioni 6; Ranellucci 6, Legati, P. Marchi 6; Vitofrancesco 6, Voltan 6,5 (dal 25' s.t. Raffaello 6), Emerson 6,5, Dettori 6 (dal 14' s.t. Rocca 6), Parodi 6,5; **Ferretti 7** (dal 41' s.t. Ponce s.v.), Guerra 6,5 (dal 14' s.t. M. Marchi 6). (Livieri, Capodaglio, Magnino, Bagadur, Turano, Martin, Livieri, Staiti, Loi.). All. Toscano 6,5.

ARBITRO Pasciuta di Agrigento 6.

NOTE paganti 1.164, abbonati 3.555, incasso di 9.367 euro (senza quota abbonati). Ammoniti Pulzetti, Legati, Guerra e Voltan. Angoli 2-6.

Andrea Moretto
PADOVA

Un punto che vale oro, come una vittoria, sia per il Padova sia per la Feralpi Salò. La squadra di Bisoli, che ha festeggiato le 400 panchine in carriera, è uscita tra gli applausi dei propri tifosi e vede sempre più vicino il traguardo della promozione in Serie B. Ha 8 punti di vantaggio sulla Sambenedettese (e lo scontro diretto a favore) e mantiene anche immutate le distanze dalla Reggiana. La Feralpi Salò conferma di essere una delle formazioni più in salute e in forma in questo momento e Toscana, dopo la vittoria di Gubbio e il pareggio all'Euganeo, può continuare la volata finale con molte più certezze: «Siamo contenti, ma bi-

sogna crescere», è il motto dell'allenatore. Un pareggio e una gara giocata sempre a testa alta, con il Padova che ha confermato il 4-3-3 offensivo e con un'ottima partita di Mandorlini, schierato davanti alla difesa. Feralpi, invece, frizzante e pungente, soprattutto con le incursioni di Ferretti e Parodi.

BOMBER La prima parte è stata contraddistinta da gol e proteste: l'avvio è stato del Padova con il colpo di testa, un tap-in vincente, di Guidone (ottava rete stagionale), ma immediata è stata anche la risposta della Feralpi con un calcio di rigore concesso per un tocco con il braccio di Pulzetti, dopo una girata forte di Dettori. Il penalty è stato trasformato da quello che è sempre più il capocannoniere del girone, Guerra (16 gol). La squadra di Toscano si



La gioia di Marco Guidone, 31 anni: è arrivato a quota 8 gol LAPRESSE

è lamentata vivacemente per Ferretti affossato in area, dall'altra parte il Padova si è visto annullare per fuorigioco il possibile vantaggio del solito Guidone.

LA FIRMA Diversa la questione nella ripresa con qualche lampo (tiro di Sarno, salvataggio su Parodi dopo un contropiede di Voltan), ma con la voglia soprattutto di non perdere. A sette partite dalla fine Bisoli tiene comunque come punto di riferimento la data del 6 maggio: «È un punto buono che ci permette di fare un altro passo in avanti. Vediamo lo striscione e stiamo sui pedali per arrivare al traguardo. Se mi avessero detto che a questo punto avremmo avuto questo vantaggio, ci avrei messo la firma».